

Premessa

Un ruolo fondamentale per l'integrazione del lavoratore disabile è rivestito dal cosiddetto "ragionevole accomodamento", concetto cardine anche della Convenzione ONU sui diritti dei lavoratori con disabilità del 2006.

In tale ambito, in tutto il mondo, organizzazioni governative/associazioni/centri di assistenza hanno ideato e realizzato proposte risolutive finalizzate all'inserimento o al mantenimento al lavoro del soggetto disabile.

Tra le diverse esperienze, particolare rilievo assume il servizio di consulenza on line *Job Accommodations Network (JAN)*, centro di assistenza tecnica dell'U.S. Department of Labor's Office of Disability Employment Policy che, attualmente, rappresenta una delle principali fonti di "accomodamenti ragionevoli" disponibili.

Ragionevoli accomodamenti

L'art. 9, comma 4-ter del D.L. 76/2013 e sua legge di conversione (L. 99/2013), introduce l'obbligo, per i datori di lavoro pubblici e privati, di "... adottare accomodamenti ragionevoli, come definiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità... nei luoghi di lavoro... al fine di garantire alle persone con disabilità la piena eguaglianza con gli altri lavoratori".

I ragionevoli accomodamenti sono modifiche o adattamenti che permettono ai soggetti con disabilità di ottenere o mantenere un posto di lavoro, anche nell'ottica del miglioramento della vita lavorativa nel suo complesso.

Il JAN propone suggerimenti/informazioni specifiche per le diverse patologie generanti deficit funzionali o per le attività lavorative e suddivide i suddetti accomodamenti in base alla sintomatologia e al tipo di attività svolta.

Per quanto concerne nello specifico la sclerosi multipla (SM), le persone affette da tale malattia mostrano una sintomatologia molto variabile, difficilmente riconoscibile, che

rappresenta il risultato di una serie di fattori concorrenti piuttosto che di un singolo fattore. Per questo motivo, per alcuni lavoratori affetti da SM non si ha bisogno di introdurre modifiche o adattamenti nello svolgimento della propria attività lavorativa, mentre per altri, invece, possono essere necessari specifici accomodamenti.

Anche se gli aspetti da considerare per giungere all'individuazione di ragionevoli adattamenti sono dunque molteplici e complessi, il JAN suggerisce alcuni ambiti sui quali indagare al fine di analizzare il contesto lavorativo in cui opera il lavoratore con SM (Tab. 1):

Tab. 1 - Ambiti su cui indagare

- Quali limitazioni ha il lavoratore affetto da SM?
- In che modo queste limitazioni possono influenzare la sua attività lavorativa?
- Quali sono i compiti/gesti lavorativi che risultano difficoltosi a causa delle limitazioni?
- Quali sono gli accomodamenti disponibili per ridurre o eliminare le difficoltà sul lavoro?
- Il lavoratore con SM è stato coinvolto nell'individuazione degli accomodamenti?
- Una volta che gli accomodamenti sono stati individuati, sarebbe utile un incontro con il lavoratore affetto da SM per valutare insieme la loro efficacia nonché la possibilità della loro implementazione?

(Fonte JAN - rielaborazione INAIL)

Gli accomodamenti disponibili, proposti dal JAN per ridurre o eliminare i problemi derivanti dalle limitazioni causate dalla sclerosi multipla, vengono riportati nella Tab. 2. Nella parte sinistra della tabella sono indicate le diverse limitazioni funzionali, nella colonna di destra possibili soluzioni e/o interventi.

Tab. 2 - Ragionevoli adattamenti per la sclerosi multipla a seconda della sintomatologia

Sintomatologia	Soluzione o intervento proposto
Individuo con disturbi motori	<p>Lavoro al videoterminale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire dispositivi di ingresso periferici alternativi • Fornire emulatori per tastiera e software di correzione automatica • Fornire sedie regolabili con braccioli • Fornire ausili per la battitura e la scrittura • Convertire materiale cartaceo in elettronico • Equipaggiare i computer con software di riconoscimento vocale <p>Accesso al luogo di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installare porte automatiche e maniglie • Fornire parcheggi per disabili adiacenti all'edificio • Fornire entrate accessibili e rampe di accesso all'edificio • Fornire bagni e ambienti di ristoro accessibili • Fornire percorsi accessibili verso tutte le aree di lavoro <p>Accesso alla postazione di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire scrivanie regolabili in altezza • Assicurarsi che i materiali d'uso rientrino nelle zone di raggiungibilità • Avvicinare la postazione alle altre aree di lavoro e agli ambienti di ristoro
Individuo con difficoltà cognitive	<p>Difficoltà di concentrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consentire pause periodiche per il riorientamento lavorativo • Consentire orari di lavoro flessibili • Consentire pause periodiche durante il turno di lavoro e ridurre le distrazioni • Consentire una consapevolezza del carico lavorativo • Fornire delle istruzioni sulle mansioni prioritarie <p>Difficoltà mnemoniche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire istruzioni scritte quando è possibile • Fornire ausili mnemonici come agende elettroniche
Soggetto che manifesta fatica e/o stanchezza	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire orari di lavoro flessibili • Consentire il lavoro da casa • Ridurre o eliminare lo sforzo fisico e lo stress sul posto di lavoro • Programmare pause periodiche • Realizzare postazioni di lavoro ergonomiche in base alle limitazioni funzionali • Fornire scooter o altri ausili per la mobilità
Individuo con ipersensibilità termica	<ul style="list-style-type: none"> • Climatizzare l'ambiente di lavoro • Consentire orari di lavoro flessibili e il lavoro da casa nei periodi di maltempo • Fornire un'area di lavoro con controllo separato della temperatura • Mantenere un sistema di ventilazione
Soggetto con difficoltà visive	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire materiale di stampa di grandi dimensioni • Fornire dispositivi anti-riflesso • Installare luci o lampade specifiche per l'ufficio • Fornire lenti
Individuo con difficoltà di linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio dei segni • Utilizzare dispositivi per la comunicazione • Utilizzare dispositivi di comunicazione mediante telefono • Utilizzare amplificatori per la voce

(Fonte JAN - rielaborazione INAIL)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Link utili: <http://Askjan.org/media/mult.htm>

Contatti: b.persechino@inail.it

PAROLE CHIAVE

sclerosi multipla; ragionevoli accomodamenti